

DECRETO DIRETTORIALE

Procedura selettiva per il conferimento di n.1(una) Borsa di studio *post lauream* per attività di ricerca ai sensi dell'art.4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n.210 emanato con decreto rettorale 4 febbraio 2016, n.90, aggiornato al decreto rettorale 31 dicembre 2025, n.1676

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'AMBIENTE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n.168;
- VISTA la legge n.398/1989, ed in particolare l'art.6, comma 6;
- VISTA la legge 210/1998, art.4, comma 3, che consente il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea;
- VISTO il vigente Statuto dell'Università della Calabria;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO Il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Università della Calabria emanato con D.R. 5 marzo 2021, n.413;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18, comma 5, lettera c;
- VISTO l'art. 1 bis, comma 4, del Decreto legge n. 45 del 7 aprile 2025, convertito nella legge n. 79 del 5 giugno 2025, ha modificato l'art. 4. Comma 3, della legge 210 del 3 luglio 1998, modificando il regime fiscale delle borse di ricerca, portandole da esenti a imponibili IRPEF;
- VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013;
- VISTO il Codice di Comportamento dell'Università della Calabria, emanato con D.R. n. 2653 del 23/12/2014;
- VISTO il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, adottato in Consiglio di amministrazione in data 28 gennaio 2025, e il collegato Sistema di Prevenzione della Corruzione e Attuazione della Trasparenza;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di Borse di studio Post Lauream per Attività di Ricerca, ai sensi dell'art.4, comma 3, della Legge 3 luglio 1998, n.210 Emanato con Decreto Rettoriale 4 febbraio 2016, n.90, aggiornato al decreto rettorale 31 dicembre 2025, n. 1676;
- VISTO il Piano di uguaglianza di genere dell'Università della Calabria, D.R.n. 834 del 07/06/2022;
- VISTA **la nota prot. n. 194075 del 07/07/2026** con la quale il Dott. Ing. Francesco Chidichimo, in qualità di responsabile scientifico del Progetto "*Studio per la definizione dei Valori di Fondo delle acque sotterranee in Calabria: applicazione su sei aree regionali*" avanza la richiesta per l'emissione di un Bando per il conferimento di n° 1 (una) Borsa Post Lauream per Attività di Ricerca, della durata di 6(sei) mesi;
- ACCERTATO che l'emissione del suddetto Bando, per un importo pari ad euro € 10.000,00 (euro diecimila/00) al lordo degli oneri e a carico dell' Amministrazione e del/la borsista, trova copertura finanziaria sui Fondi derivanti dal Progetto "*Studio per la definizione dei Valori di Fondo delle acque sotterranee in Calabria: applicazione su sei aree regionali*" nell'ambito dell'ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ai sensi l'articolo 15 della Legge 241/90) tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, e il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria alla voce

contabile:2020.CHIDICHIMO_ARPACAL_REST_Rif.Accordo di collaborazione DIAM-ARPACAL; Responsabile prof. Francesco Chidichimo;

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento, con delibera del 08/07/2026 ha approvato all'unanimità la citata richiesta del Dott. Ig. Francesco CHIDICHIMO;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'emanazione del bando richiesto;

DECRETA

È indetta una procedura selettiva pubblica, **PER TITOLI E COLLOQUIO**, per il conferimento di n. 1 Borsa *Post Lauream* per Attività di Ricerca, della durata di 6 (sei) mesi per lo svolgimento del seguente programma di ricerca ***“Studio per la definizione dei Valori di Fondo delle acque sotterranee in Calabria: applicazione su sei aree regionali.”*** da svolgersi sotto la responsabilità del Dott. Ing. Francesco Chidichimo, con sede di svolgimento presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente DIAM dell'Università della Calabria, utilizzando i locali e le attrezzature a disposizione della struttura.

Art. 1

Oggetto della selezione

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente indice una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio. Di seguito si riportano le specificità della borsa *post lauream* per attività di ricerca:

Tabella A

TITOLO - SPECIFICO PROGRAMMA DI RICERCA-	<i>Studio per la definizione dei Valori di Fondo delle acque sotterranee in Calabria: applicazione su sei aree regionali.</i>
PROGRAMMA DI RICERCA	Descrizione sintetica: - svolgimento di uno studio, da sviluppare su sei aree vaste della regione Calabria, appositamente indicate dal Dipartimento Ambiente con le relative priorità, e con un grado di dettaglio commisurato alla quantità e alla qualità dei dati resi disponibili, per la definizione dei Valori di Fondo delle acque sotterranee. - Utilizzo del software, di proprietà della Regione Calabria, per la valutazione dei Valori di Fondo Naturali messo a punto in virtù dell'Accordo Regione-UNICAL 1160/2018. - Ottenere le opportune determinazioni, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs.152/2006 per le azioni conseguenziali di competenza della Regione Calabria.
FINANZIAMENTI DISPONIBILI (CODICE PROGETTO U-GOV)	ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ai sensi l'articolo 15 della Legge 241/90) tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, e il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria sullo Studio per la definizione dei Valori di Fondo delle acque sotterranee in Calabria(Cod. Progetto

	U-GOV: 2020.CHIDICHIMO_ARPACAL_REST_Rif.Accordo di collaborazione DIAM-ARPACAL)
AREA O AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	08/CEAR-01 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime 03/CHEM-06 - Fondamenti Chimici delle Tecnologie
OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA: PROGRAMMA DI RICERCA SVOLTO DAL BORSISTA	Il programma di ricerca si focalizzerà su: Definizione dei domini di calcolo, in base a caratteristiche di natura geologica, geochimica e idrogeologica, delle sei aree vaste significative, nell'ordine prioritario, indicate dal Dipartimento per la Sostenibilità Ambientale della Regione Calabria (Acquifero Piana di Lamezia Terme; Acquifero Piana di Sibari; Acquifero Piana di Crotone; Acquifero di Reggio Calabria; Acquifero Fiume Lao; Acquifero Piana di Gioia Tauro). Raccolta, sistemazione e digitalizzazione dei rapporti di prova analitici sulle acque sotterranee, messi a disposizione da ArpaCal Trasposizione dei dati, selezionati in base ai modelli concettuali geologici-geochimici-idrogeologici degli acquiferi, all'interno dell'ambiente di calcolo GuEstNBL. Mappatura dei Valori di Fondo Naturale degli elementi analizzati
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	• Laurea specialistica / magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e la Sicurezza del Territorio (LM-35) • Titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente con formale provvedimento, oppure valutato equivalente dalla Commissione giudicatrice (ai soli fini dell'ammissione)
TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE RICHIESTE	- Curriculum vitae formativo, scientifico e professionale; - Titoli e pubblicazioni inerenti al programma di ricerca. (Max 3 pubblicazioni)
ULTERIORI TITOLI VALUTABILI	- Dottorato di Ricerca
PROGRAMMA COLLOQUIO	Il colloquio verterà sui temi legati alla: verifica delle competenze possedute in ordine alle tematiche oggetto della ricerca ed in particolare alla esperienza dei candidati relativamente alla stima dei Valori di Fondo Naturale degli acquiferi.
Modalità Organizzative Dell'attività	Il/la borsista, di norma, svolgerà la sua attività all'interno del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente
REFERENTE SCIENTIFICO	Dott. Ing. Francesco Chidichimo
DURATA	La Borsa si estenderà su un periodo di n. mesi 6 con decorrenza Settembre 2026
IMPORTO	€10.000,00 (diecimila/00)
DATA PROVA	30 luglio 2026 alle ore 10:00 presso la Sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, cubo 44°, primo piano.

Art. 2

Durata e importo della borsa di ricerca

La Borsa di studio *post lauream* per attività di Ricerca avrà durata di n. 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di presa di servizio e prevede un corrispettivo complessivo di euro €10.000,00 (euro diecimila/00), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e del/la borsista e trova copertura sul Progetto ***“Studio per la definizione dei Valori di Fondo delle acque sotterranee in Calabria: applicazione su sei aree regionali”*** alla voce contabile: 2020.CHIDICHIMO_ARPACAL_REST_Rif. Accordo di collaborazione DIAM-ARPACAL. Responsabile Dott. Ing. Francesco Chidichimo.

Il pagamento della Borsa avverrà in rate mensili posticipate, sulla base della presunzione di regolare svolgimento delle attività da parte della/del borsista, fatte salve eventuali comunicazioni da parte del Responsabile scientifico. Nella somma sono inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione.

L'ultima rata sarà corrisposta dopo che il borsista avrà presentato al Direttore del Dipartimento una relazione scritta, vistata dal Responsabile Scientifico della Ricerca, sull'attività svolta e risultati ottenuti, nonché ogni altra documentazione richiesta dal Programma di Ricerca.

La borsa *post lauream* può essere prorogata ove si verifichino ulteriori esigenze collegate al Programma di Ricerca e continuino a sussistere i requisiti indicati nell'art. 3 del Regolamento per il conferimento di borse *post lauream* per attività di ricerca dell'Università della Calabria. In ogni caso, la durata della Borsa non potrà estendersi oltre la data di scadenza del progetto di ricerca nell'ambito del quale è stata attivata.

L'eventuale proroga della Borsa di Studio *post lauream* per attività di Ricerca, è approvata con Decreto del Direttore, su proposta del Responsabile Scientifico e previa sua valutazione positiva sull'attività svolta dalla/la titolare della Borsa, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 e 17 del Regolamento per il conferimento di borse di studio *post lauream* per attività di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 Emanato con decreto rettorale 4 febbraio 2016, n. 90, aggiornato al decreto rettorale 31 dicembre 2025, n. 1676.

Il provvedimento di proroga è successivamente ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, che ne assicura la contestuale copertura finanziaria.

Art. 3

Requisiti di ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura selettiva le/i candidate/i in possesso dei titoli richiesti per il profilo richiesto nell'art. 1, tabella A, ovvero:

- **Laurea specialistica / magistrale** in Ingegneria per l'Ambiente e la Sicurezza del Territorio (LM-35)
- **Titolo conseguito all'estero** riconosciuto **equipollente** con formale provvedimento, oppure **valutato equivalente** dalla Commissione giudicatrice (ai soli fini dell'ammissione).

Il suddetto requisito dovrà essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Le candidate o i candidati saranno ammesse/i con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Le cittadine e i cittadini stranieri/i dovranno essere in possesso di un titolo di studio equipollente o riconosciuto equivalente a quello richiesto per la Borsa di Ricerca per la quale viene presentata la candidatura.

L'equipollenza e/o equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Le cittadine e i cittadini devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti - in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 152 - ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti (ad esclusione di quelli rilasciati in inglese) legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

Non possono essere ammessi alla presente procedura coloro che siano privi dell'elettorato politico attivo.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione delle borse in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4

Termine e modalità di presentazione delle domande

Per partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidata/o dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui **all'allegato A**. La domanda di ammissione al concorso pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/>, sezione Bandi di Concorso, potrà essere presentata, **entro le ore 12.00 del 24 luglio 2026 (TERMINE PERENTORIO DI SCADENZA)**.

La domanda dovrà essere trasmessa in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata (anche tramite CIE), apposta in formato PAdES(.pdf). Il file deve essere generato in formato PDF/A in versione statica prima dell'apposizione della firma.

La succitata domanda potrà essere presentata esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **a mezzo Posta Elettronica Certificata PEC** trasmessa al seguente indirizzo: dipartimento.diam@pec.unical.it.

Si precisa che l'invio della domanda a mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata;

- **per posta elettronica ordinaria**(personale) trasmessa contestualmente ai tre indirizzi: julia.reda@unical.it, caterina.pullia@unical.it , direttore.diam@unical.it , da indirizzo di posta elettronica ordinario.

In caso di presentazione della domanda **tramite PEC** saranno considerati validi i documenti in formato PDF/A.

La domanda e gli allegati fatti pervenire mezzo PEC dovranno essere in formato non modificabile e non devono contenere codici per aprire i file.

Le domande pervenute dopo il termine fissato non verranno prese in considerazione.

In ogni caso, il **testo del messaggio PEC/posta elettronica ordinaria** dovrà contenere la seguente dicitura:

"Domanda di partecipazione bando borsa di ricerca post lauream emanato con D.D. n..... del..... Responsabile Dott. Ing . Francesco Chidichimo". Il numero del Decreto del Direttore e la data sono riportati in alto al presente decreto.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine, stabilito per la ricezione. La validità dell'orario di ricezione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n.68, nel caso di invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità derivante da eventuale smarrimento dell'istanza di partecipazione alla procedura dovuto al malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione della stessa.

L'Amministrazione universitaria non assume, altresì, alcuna responsabilità derivante dall'esclusione di candidati/e, i quali non abbiano rigorosamente rispettato le sopra richiamate disposizioni.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate dai Regolamenti della Università della Calabria.

Al fine di ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio, gli aspiranti candidati portatori di handicap dovranno allegare alla domanda di partecipazione alla selezione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Nella domanda di partecipazione l'interessata/o dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome ed il nome;
2. luogo e data di nascita e codice fiscale;
3. la residenza, con indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale il numero di telefono e la mail;
4. la cittadinanza;
5. di essere in possesso dei requisiti richiesti previsti dal bando, nonché la data del conseguimento dei titoli di studio e la votazione riportata;
6. di avere/ non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione

- dell'Ateneo, ovvero con gli organi apicali dei soggetti che erogano il finanziamento o del Dipartimento;
7. di avere/ non avere un rapporto di lavoro subordinato, pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
 8. di avere/ non avere in corso assegni di ricerca o incarichi post-doc o incarichi di ricerca o contratti di ricerca ex artt. 22 (versione previgente e vigente), 22 bis e 22 ter della Legge n. 240/2010, né altre borse di studio o di ricerca post lauream a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei beneficiari della borsa.
 9. di non avere fruito di altra borsa di studio allo stesso titolo conferita;
 10. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di essere disposta/o, qualora risultasse vincitrice o vincitore, a rinunciare ad altre borse di studio eventualmente in godimento;
 11. di possedere / non possedere una retribuzione eccedente la somma di 15.000,00 euro annui, per limitata attività occasionale (sarà eventualmente necessaria l'autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, su proposta del Responsabile scientifico);
 12. di essere a piena conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l'Università della Calabria;
 13. l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla selezione oggetto della domanda, nonché il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e l'impegno di far conoscere le eventuali successive variazioni.

A pena di esclusione, gli aspiranti candidati dovranno apporre in calce alla domanda la propria firma ed allegare un documento di riconoscimento.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda allegato al presente decreto.

Le/i partecipanti alla selezione dovranno allegare alla domanda (Allegato A) la seguente documentazione:

- a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame finale di laurea;
- b) eventuale certificato comprovante l'eventuale acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo;
- c) titoli, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, che la/il candidata/o intende presentare ai fini della selezione;
- d) massimo 3 pubblicazioni ed eventuale tesi finale che la/il candidata/o richiede siano valutati ai fini del concorso. I titoli dei quali la/il candidata/o richiede la valutazione, devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande;
- e) curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e sottoscritto;
- f) copia di un documento di identità valido.

È possibile, altresì, produrre in luogo del certificato di laurea (a), titolo di dottorato di ricerca (b) o altri eventuali titoli richiesti al punto (c), e delle pubblicazioni (d), una dichiarazione sostitutiva di

atto notorio della normale certificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Allegato B).

Le/i candidate/i disabili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nella dichiarazione sostitutiva dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

L'Università si riserva il diritto in ogni tempo di verificare la veridicità della documentazione prodotta e dei dati in essa contenuti.

Art. 5

Commissione giudicatrice e valutazione

La Commissione Giudicatrice, composta dal Responsabile Scientifico e da altri due componenti, in garanzia, ove possibile, di un'adeguata rappresentanza di genere, è nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato.

Il decreto di nomina è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università della Calabria nonché sul Portale Amministrazione Trasparente e sul sito del Dipartimento interessato.

Non possono fare parte della Commissione coloro che:

- a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1 - commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'Art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.
- c) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

La selezione consiste nella valutazione dei curricula scientifico-professionali e dei titoli posseduti e dichiarati dai candidati, come indicati dal bando, e in un colloquio, nel rispetto dei seguenti criteri generali di valutazione:

- a) pertinenza dei titoli di studio, della coerenza e congruenza del profilo complessivo dei candidati all'attività di ricerca oggetto della procedura di selezione;
- b) attinenza della/e tesi di laurea, delle eventuali pubblicazioni e prodotti scientifici presentati con l'attività di ricerca oggetto della procedura di selezione;
- c) idoneità e attitudine dei candidati, accertate attraverso il colloquio, allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della selezione.

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato/a e la graduatoria di merito.

Le riunioni della Commissione giudicatrice potranno svolgersi in presenza ovvero in modalità telematica. Nel caso in cui le riunioni dovessero svolgersi in modalità telematica, la Commissione avrà cura di indicare nei verbali la piattaforma utilizzata.

Art. 6

Modalità della selezione e graduatoria

La selezione per il conferimento della Borsa *post lauream* per attività di ricerca è **per titoli e colloquio** e può essere svolta anche in modalità telematica, con garanzia di trasparenza delle procedure.

I componenti della Commissione, in occasione della prima riunione, dopo aver verificato che tra loro non sussistano le situazioni di incompatibilità di cui al precedente Art.5, tenendo conto che il punteggio massimo attribuibile è complessivamente pari a 100 punti, deliberano:

- a) i criteri specifici e le modalità di valutazione dei titoli;
- b) i criteri specifici di valutazione del colloquio e le modalità di svolgimento dello stesso.

Una volta definiti i criteri, la Commissione dà comunicazione dell'avvenuta prima riunione al Responsabile del procedimento, che provvede alla trasmissione della documentazione prodotta dai candidati.

Ricevute le domande di partecipazione, ogni componente della Commissione verifica che tra i componenti stessi e i candidati non sussistano le situazioni di incompatibilità di cui al precedente art. 5.

La Commissione procede con la valutazione dei titoli, che deve precedere il colloquio.

I criteri, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, sono determinati nelle misure appresso indicate:

- a) **fino a un massimo di 40 (quaranta) punti per i titoli;**
- b) **fino a un massimo di 60 (sessanta) punti per il colloquio.**

Il punteggio attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e di quelli attribuiti al colloquio.

Nel corso del colloquio la Commissione giudicatrice verifica la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame (Tabella A);

Il colloquio si terrà (senza ulteriore avviso) giorno 30/07/2026 alle ore 10:00 presso la Sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, cubo 44A, primo piano.

Tale indicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite raccomandata A/R.

Ogni eventuale comunicazione inerente lo svolgimento del colloquio verrà effettuata mediante avviso pubblicato su <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874 tc-4 borse-di-studioborse-di-ricercapremi-di-studiopremi-di-laurea.html> selezionando il Bando di Concorso di riferimento.

Nel caso in cui il colloquio avvenga in modalità telematica, il/la candidato/a dovrà esibire al momento dello svolgimento della prova il documento la cui copia è stata allegata alla domanda di partecipazione. Pena l'esclusione dalla procedura di selezione. Nel caso in cui il colloquio avvenga, invece, in presenza, il/la candidato/a dovrà mostrare un valido documento di riconoscimento per avere accesso al locale dove si svolgerà la prova.

La mancata presentazione alla prova comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione; di ciò sarà data evidenza nei verbali redatti dalla commissione.

La selezione si riterrà validamente espletata anche in presenza di una sola domanda giudicata ammissibile.

Art. 7

Formazione delle graduatorie di merito

Al termine dei lavori, la Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di **70 punti su 100 complessivi**. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

I verbali, sottoscritti da tutti i componenti della Commissione, devono essere trasmessi agli Uffici amministrativi del Dipartimento, che provvederanno a predisporre l'approvazione degli atti e la documentazione utile al conferimento delle borse. La suddetta graduatoria verrà approvata con decreto del Direttore e sarà pubblicata sul sito del Dipartimento www.diam.unical.it sull'Albo Ufficiale dell'Università della Calabria e sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo per opportuna divulgazione.

La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. La graduatoria dei vincitori e degli eventuali idonei è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università della Calabria nonché sul Portale Amministrazione Trasparente e sul sito del Dipartimento interessato. La collocazione in graduatoria non costituisce titolo per successive procedure di valutazione.

Art. 8

Conferimento della Borsa *post Lauream per attività di ricerca*

Successivamente all'approvazione degli atti da parte del Direttore del Dipartimento, sarà trasmessa al vincitore della selezione una formale comunicazione scritta relativa all'assegnazione della borsa e alla data di decorrenza della stessa.

La vincitrice o il vincitore dovrà far pervenire agli uffici amministrativi del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente- Università della Calabria entro il **termine perentorio di 7(sette) giorni** dal ricevimento della comunicazione, la seguente documentazione:

- dichiarazione di accettazione della Borsa;
- documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la selezione
- dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità di cui l'art. 9 del Regolamento per il conferimento delle Borse *post lauream* per attività di ricerca.

Qualora il vincitore o la vincitrice non ottemperi ai termini prescritti dai precedenti adempimenti, decade dal diritto alla borsa, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di adempiere per motivi di salute o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

In caso di decadenza, ovvero qualora i vincitori presentino espressa rinuncia alla borsa, è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria per individuare i subentranti.

Il borsista o la borsista, nello svolgimento dell'attività di ricerca ha diritto di avvalersi delle previste strutture ed attrezzature del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente.

Nel caso in cui l'attività venga in parte svolta presso strutture esterne, Università o Enti di Ricerca italiani/esteri, essa deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dal responsabile Scientifico della Ricerca e dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente.

Il borsista è tenuto a presentare, al termine della durata della borsa, una relazione dettagliata al Direttore di Dipartimento presso cui presta servizio, nella quale illustri l'attività svolta e i risultati raggiunti, e della quale il Consiglio di Dipartimento prende atto.

Il borsista dovrà rispettare il Codice Etico e di comportamento di Ateneo, nonché i Regolamenti interni dell'Ateneo.

I vincitori, all'atto dell'accettazione delle borse, devono, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestare e impegnarsi a comunicare, con la massima tempestività, sopravvenute situazioni di incompatibilità o di divieto durante il periodo di fruizione della borsa.

L'Ateneo si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.

I borsisti che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni previste decadono dal godimento delle borse, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla vigente normativa.

Lo svolgimento dell'attività correlata alla fruizione della borsa non configura alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato.

Art. 9

Trattamento fiscale e previdenziale

Alla Borsa post lauream per attività di ricerca di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale e previdenziale, le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il regime fiscale delle borse si configura come reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, c. 1, lett. c) del Tuir (DPR 917/1986).

Art. 10

Incompatibilità e decadenza

La fruizione della borsa è incompatibile con i rapporti di lavoro subordinato, pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo; il titolare della borsa può essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Responsabile scientifico, a svolgere una limitata attività occasionale a condizione che questa:

- a) non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa;
- c) non rechi pregiudizio all'Università;
- d) non comporti una retribuzione eccedente la somma di 15.000,00 euro annui.

La borsa di ricerca non è cumulabile con assegni di ricerca o incarichi post-doc o incarichi di ricerca o contratti di ricerca ex artt. 22 (versione previgente e vigente), 22 bis e 22 ter della Legge n. 240/2010, né con altre borse di studio o di ricerca post lauream a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei beneficiari della borsa.

Se l'incompatibilità sussiste al momento dell'assegnazione, la Borsa non può essere attribuita. Qualora, invece, l'incompatibilità si verifichi successivamente, ne determina la decadenza. A tal fine, il Borsista si impegna a comunicare, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta rispetto a quanto precedentemente dichiarato.

I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche, pena la decadenza dalla borsa.

La decadenza della borsa è formalizzata con decreto del Direttore del Dipartimento interessato, su proposta del Responsabile Scientifico e acquisito il parere favore del Consiglio di Dipartimento, nei seguenti casi:

- a) il borsista non adempie agli obblighi di cui all'art. 9 del Regolamento per il conferimento di borse di studio post lauream per attività di ricerca in tema di incompatibilità; in tal caso, ad eccezione di incompatibilità sopravvenuta, è tenuto a restituire i ratei della borsa eventualmente percepiti, relativi al periodo in cui è insorta l'incompatibilità stessa;
- b) il borsista non adempie agli obblighi di cui all'art. 10 del Regolamento per il conferimento di borse di studio post lauream per attività di ricerca in tema di incompatibilità, ove non inizi l'attività prevista;
- c) il borsista interrompe le programmate attività senza giustificato motivo, o che si rende responsabile di gravi e ripetute inadempienze;
- d) il borsista non adempie ad ogni ulteriore diverso obbligo espressamente previsto dal bando.

In caso di decadenza, ad esclusione della lettera a), il compenso sarà corrisposto in proporzione al periodo di attività effettivamente prestato dal borsista.

Art. 11

Sospensione e Rinuncia

L'attività del borsista deve essere sospesa nei periodi di assenza per maternità, nei limiti previsti dalla vigente normativa. Può, inoltre, essere sospesa per malattia prolungata e certificata, superiore a trenta giorni continuativi. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa.

Il/la borsista è tenuto/a a comunicare tempestivamente al Responsabile Scientifico e al Direttore del Dipartimento il verificarsi delle suddette condizioni, non appena accertate.

In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I periodi di sospensione dell'attività per altro motivo debitamente giustificato possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca previo accordo con il Responsabile Scientifico e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

Il provvedimento di sospensione e di recupero è adottato dal Direttore del Dipartimento interessato, su proposta del Responsabile Scientifico.

Il/la borsista ha facoltà di rinunciare a proseguire l'attività di ricerca prima della regolare scadenza, per sopraggiunta impossibilità. Lo stesso è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile Scientifico e al Direttore del Dipartimento interessato, con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso.

Il borsista perde il diritto alla borsa a far data dalla rinuncia o dall'accertata impossibilità; sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia.

Art. 12

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria, per un importo complessivo di **€10.000,00** inclusi oneri a carico dell'ente, relativa al presente bando, è assicurata sui Fondi del DIAM relativi al Progetto ***“Studio per la definizione***

dei Valori di Fondo delle acque sotterranee in Calabria: applicazione su sei aree regionali” nell'ambito dell'ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ai sensi l'articolo 15 della Legge 241/90) tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, e il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria. -Cod. Progetto **U-Gov: 2020.CHIDICHIMO_ARPACAL_REST**_Rif.Accordo di collaborazione DIAM-ARPACAL. Responsabile Dott. Ing. Francesco Chidichimo.

Art. 13

Copertura assicurativa

L'Università provvede alla copertura assicurativa a favore dei borsisti e delle borsiste per infortuni e per responsabilità civile verso terzi, limitatamente alla durata delle borse e per l'attività svolta dai titolari delle stesse nell'ambito del programma di ricerca.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio dl 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura di quanti preposti al procedimento concorsuale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo rpd@unical.it

Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo: <https://www.unical.it/privacy>

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile di cui al presente Bando è la dott.ssa Julia Reda, in servizio presso il dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria, tel. 0984-496695, e-mail julia.reda@unical.it

Art. 16

Pubblicità e Trasparenza

Il presente Bando è reso pubblico mediante:

- Albo dell'Università della Calabria: <https://titulus-unical.cineca.it/albo>;
- Portale amministrazione trasparente-PAT –sezione Borse di studio/Borse di ricerca/Premi di studio/Premi di laurea
[https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874 tc-4 borse-di-studioborse-di-ricerca%20premi-di-studiopremi-di-laurea.html](https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874%20tc-4%20borse-di-studioborse-di-ricerca%20premi-di-studiopremi-di-laurea.html) ;
- Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente <https://diam.unical.it/>

Art. 17 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il Direttore
del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente
(Prof. Salvatore STRAFACE)

Il Documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.